

PENSIONI E QUOTA 100: LE ULTIME NOVITÀ

QUOTA 100

A CHI SPETTA

Quota 100, che partirà in via sperimentale tra il 2019 e il 2021, spetta agli iscritti alle seguenti gestioni previdenziali obbligatorie gestite dall'Inps:

- assicurazione generale obbligatoria (Ago) (Fondo pensione lavoratori dipendenti e gestioni separate dei lavoratori autonomi) e gestione separata;
- forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Inpdap, ex Ipost, ex Ferrovie);
- forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria (ex Enpals, ex fondi speciali Inps).

Per andare in pensione anticipata con quota 100 è necessario avere:

- almeno 62 anni di età;
- anzianità contributiva pari ad almeno 38 anni.

Se si è iscritti a più gestioni previdenziali e non si ha la pensione da una di queste, l'anzianità contributiva per quota 100 si può raggiungere anche col cumulo gratuito, sommando cioè i contributi maturati nelle varie gestioni.

QUANDO PARTE

Le decorrenze cambiano se il lavoratore ha maturato i requisiti prima o dopo il 31 dicembre 2018 e in base al settore:

- entro il 31 dicembre 2018, 1° aprile per i privati e 1° agosto per i pubblici;
- dopo il 31 dicembre 2018, dopo 3 mesi o 6 mesi dalla maturazione dei requisiti.

Quota 100 non è cumulabile con redditi da lavoro dipendente o autonomo, dal primo giorno di decorrenza e fino al raggiungimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia. È invece cumulabile con i redditi da lavoro autonomo occasionale, per un massimo di 5.000 € lordi annui.

PENSIONE ANTICIPATA

Sul requisito contributivo previsto per la pensione anticipata non saranno applicati gli adeguamenti alla speranza di vita dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2026 e viene introdotta una decorrenza mobile di 3 mesi.

OPZIONE DONNA

Viene ripristinata la pensione anticipata con l'opzione donna (calcolata con il sistema contributivo).

PENSIONI PRECOCI

Al requisito contributivo ridotto (41 anni) richiesto a chi accede alla pensione per lavoratori precoci non viene più applicato l'incremento relativo all'adeguamento alla speranza di vita già fissato dal 2019 e dal 2021. L'accesso potrà avvenire solo dopo 3 mesi dalla data di raggiungimento dei requisiti.

APE SOCIALE

L'ape sociale è stato prorogato per il 2019 e si potrà ottenere con gli stessi requisiti e condizioni già previsti.

PRESCRIZIONE DEI CONTRIBUTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

Viene posticipata al 31 dicembre 2021 la prescrizione quinquennale dei contributi dei dipendenti pubblici.

RISCATTO DEI VUOTI CONTRIBUTIVI

In via sperimentale per il triennio 2019|2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme sostitutive ed esclusive e alla gestione separata Inps dal 1° gennaio 1996, che non sono già titolari di pensione, possono riscattare periodi privi di contribuzione, a condizioni agevolate.

